

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003947/U** del **04/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 06*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 108** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'utenza dell'Istituto Comprensivo Carducci si caratterizza per contesto socio economico e culturale di provenienza media. Questa rilevazione che certamente presenta dei limiti, attiva nei docenti un impegno sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo, successo da intendere come opportunità reale di promozione sociale. All'interno della popolazione studentesca sono presenti situazioni di disabilità e alunni con Bes. Alto il numero di alunni stranieri. La diversità culturale e la diverse etnie presenti tra gli studenti ha permesso all'I.C. di progettare e realizzare una attività didattica finalizzata all'integrazione, all'inclusione e al rispetto reciproco.

Vincoli

Il Contesto socio-economico degli studenti dipende dall'ubicazione dei Plessi all'interno della città di Legnano. La Scuola Primaria "G. Carducci" è posizionata in una zona multietnica della Città di Legnano in cui convivono famiglie economicamente svantaggiate, in prevalenza stranieri, e famiglie italiane con genitori giovani, che risultano essere presenti soprattutto nella scuola Primaria. Anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado si rileva la presenza di un buon numero di studenti stranieri

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Comune di Legnano è da sempre sensibile a sviluppare politiche scolastiche a supporto degli istituti comprensivi non solo promuovendo attività progettuali e culturali direttamente rivolte alle classi, ma anche arricchendo l'organico scolastico con assistenti alla disabilità, assistenti alla mensa, facilitatori linguistici e pedagogisti. L'Istituto Comprensivo ha stretto rapporti di collaborazione, allo scopo di prevenire fenomeni di devianza giovanile, con la Polizia di Stato, la Polfer, con i Carabinieri e Polizia Locale che a turno e una volta l'anno, in base alle singole necessità, sono invitati a organizzare momenti di formazione/informazione e di riflessione. Sono presenti anche accordi con la N.P.I.A. di Legnano, Parabiago e Rho per accompagnare gli studenti con disturbi evolutivi specifici



o disabilita' e con le associazioni presenti nel territorio finalizzate all'integrazione di allievi stranieri. E' anche apprezzabile sia l'intervento delle Contrade di Legnano (Flora, San Bernardino), che propongono momenti di promozione storica (battaglia di Legnano e Palio) e di aggregazione (feste rituali cui partecipano gli allievi del Comprensivo), che la cooperazione con le Scuole dell'Infanzia Paritarie che orbitano intorno al Comprensivo con cui si procede verso un percorso di verticalizzazione

VINCOLI

La politica comunale di ottimizzazione e razionalizzazione degli spazi scolastici non ha permesso finora l'ampliamento della Scuola Secondaria di Primo Grado "R.L.Montalcini" infatti, a causa degli esigui spazi presenti nella Scuola Secondaria, che può ospitare solo 9 classi, l'I.C. si trova "schiacciato" tra i due Comprensivi confinanti. Inoltre, la mancanza di una Scuola dell'Infanzia, distaccata in seguito al dimensionamento scolastico, non solo non ha permesso di sviluppare un percorso di continuità verticale ma ha anche privato il Comprensivo del necessario bacino. La suddivisione del territorio in bacini di utenza, quasi vincolanti, ed un irrazionale dimensionamento scolastico, danneggiano da anni l'I.C.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I quattro plessi dell'I.C. sono facilmente raggiungibili dalla linea B del trasporto cittadino e sono ubicate in zone residenziali. La Scuola Primaria "G. Carducci" e' stata fondata nel 1913 e nel corso del tempo e' stato anche ospedale militare durante la prima guerra mondiale. L'edificio pur essendo datato e' sempre tenuto in manutenzione dal Comune di Legnano. Sono presenti un ascensore e le rampe per persone a mobilita' ridotta. Le Scuole di Via Parma sono di recente datazione: la Scuola Primaria "A. Toscanini" è del 1975, la Scuola Primaria "G. Deledda" è del 2010, la Scuola Secondaria "Rita Levi Montalcini" degli anni 1990. Tutti gli edifici sono in buono stato. Ogni Plesso possiede una biblioteca, una aula informatica e tutte le classi sono corredate dalle LIM . Dall'anno scolastico 2016/17 il registro elettronico e' adottato dall'intero istituto. Utilizzando i finanziamenti dell'art. 7 della L. 104/2013 e dell'art. 9 del CCNL sono stati organizzati progetti destinati all'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto

Vincoli



Non si hanno abbastanza finanziamenti, oppure non vengono del tutto utilizzati, per promuovere attività di investimento sul personale docente (ad esempio la definizione di piano per l'organizzazione di corsi di formazione) e A.T.A, oppure per ammodernare gli strumenti didattici e multimediali: in tal senso si provvede grazie erogazione del contributo dei genitori. Il M.O.F. viene utilizzato principalmente per retribuire incarichi e non è sufficiente a coprire le sostituzioni dei docenti assenti o ad organizzare corsi di recupero/potenziamento per gli allievi.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Circa il 30% del personale, distribuito per fascia di età, ha frequentato volontariamente corsi di formazione e aggiornamento sul tema dei disturbi evolutivi specifici e disabilità. All'interno del personale docente spiccano competenze certificate nel settore della logopedia, fonetica per la lingua straniera. Alcuni docenti hanno frequentato corsi di formazione privatamente. Si rileva che il 73,3% circa del personale docente è in servizio da almeno 5 anni, dando continuità al progetto educativo e non interrompendo il ciclo didattico nella scuola primaria o secondaria. Si evidenzia un binomio positivo tra la presenza stabile di docenti con alta esperienza nel campo della didattica e insegnanti più giovani, anche non di ruolo, che trovano nei colleghi un costante confronto e punto riferimento. Un esempio è dato dal peer to peer utilizzato nell'anno di prova dei docenti neoassunti

VINCOLI

L'esiguità dei finanziamenti non ha permesso di organizzare momenti di formazione e di crescita professionale dei docenti. La formazione è stata affidata alle iniziative dell'U.S.R., dell'Ambito Territoriale, degli Enti Locali o di alcune Associazioni culturali presenti nel territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EA008
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 2 LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331547307
Email	MIIC8EA008@istruzione.it
Pec	miic8ea008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccarduccilegnano.edu.it/

Plessi

PRIMARIA G. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EA01A
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 2 LEGNANO 20025 LEGNANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XX Settembre 2 - 20025 LEGNANO MI
Numero Classi	9
Totale Alunni	183

PRIMARIA A. TOSCANINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice MIEE8EA02B

Indirizzo VIA PARMA, 66 - 20025 LEGNANO

Edifici • Via Parma 66 - 20025 LEGNANO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 204

PRIMARIA GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8EA03C

Indirizzo VIA PARMA 75 LEGNANO 20025 LEGNANO

Edifici • Via Parma 75 - 20025 LEGNANO MI

Numero Classi 8

Totale Alunni 184

SECOND. I GR. R.LEVI MONTALCINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8EA019

Indirizzo VIA PARMA, 62 LEGNANO 20025 LEGNANO

Edifici • Via Parma 64 - 20025 LEGNANO MI

Numero Classi 9

Totale Alunni 203



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Docenti	3
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Piedibus	
	Pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	21



Aspetti generali

Mission

La nostra Mission può essere così sintetizzata: "Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione, costruendo le basi per una società migliore." Pertanto tutta l'azione didattico-educativa, interpretata in piena sinergia tra alunni, docenti, personale, famiglie, sarà finalizzata a :

- creare un'atmosfera serena e motivante, favorevole al dialogo e alla fiducia reciproca. Il valore pedagogico dell'accoglienza è infatti determinante per far sì che possa realizzarsi un insegnamento/apprendimento "efficace". Si predisporranno quindi azioni che favoriscano l'accoglienza delle famiglie e degli studenti in un'ottica di collaborazione e appartenenza;
- attivare azioni per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze consentendo così di salvaguardare l'interezza della persona valorizzando le potenzialità di ciascuno;
- sollecitare un cammino di crescita dell'intera comunità educante attraverso la partecipazione attiva;
- realizzare percorsi per incentivare l'utilizzo di metodologie innovative per una didattica attraente e coinvolgente;
- pianificare esperienze condivise che favoriscano la Continuità educativa e l'Orientamento.

Vision

Crediamo indispensabile "pensare" la scuola come luogo di opportunità, di attività, di simulazione e di gioco per imparare a vivere in modo democratico, a cooperare, assumendosi la responsabilità di essere "uno nel mondo". Per questo motivo ogni scelta, ogni azione o intervento didattico-educativo sarà improntato ai seguenti valori:

- accoglienza;
- solidarietà;
- rispetto delle differenze etniche, linguistiche e religiose;
- adozione di un protocollo condiviso per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- continuità educativa e didattica;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- inclusione;



- partecipazione attiva alla vita del territorio;
- valorizzazione e sviluppo di tutte le forme di comunicazione (linguaggio corporeo, musicale, iconico, mimico-gestuale, teatrale, cinematografico, informatico, ecc.);
- utilizzazione delle competenze professionali;
- integrazione di conoscenze e competenze disciplinari che garantiscano una visione unitaria di insegnamento (educazione ambientale, alla pace, alla legalità, alla multiculturalità e alla salute).
- personalizzazione del percorso formativo orientando e valorizzando le competenze di ogni alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre il gap nelle prove standardizzate nazionali per raggiungere la media regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche.

Traguardo

Miglioramento della valutazione del comportamento, per almeno il 20% degli alunni, per quanto concerne la partecipazione, la socializzazione e il rispetto delle regole.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "TRAGUARDI:IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI"**

L'azione prende il via dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi relative all'anno scolastico 2022-2023 e alle luce delle priorità individuate nel RAV: essa intende affrontare e risolvere un fattore critico di successo emerso nella fase di autovalutazione, relativo ai risultati non positivi conseguiti dalla Scuola nelle prove standardizzate nazionali INVALSI di matematica, i cui esiti sono collocati al di sotto della media della macroarea di appartenenza, nazionale ed in alcuni casi anche regionale. Fattivamente, si individuano nuovi percorsi formativi e di apprendimento sulla base di azioni di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di Matematica, ma anche di Italiano, agli alunni di scuola primaria e secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo



Ridurre il gap nelle prove standardizzate nazionali per raggiungere la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare delle prove strutturate (fine primo e secondo quadrimestre) per classi parallele sulle discipline oggetto delle Invalsi.

Attività prevista nel percorso: "COMPETENZE PER IL FUTURO"

PERCORSO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività

Il percorso riguarda il Progetto di Recupero/ Consolidamento/ Potenziamento e viene predisposto e articolato in modo da assicurare la piena attuazione delle priorità emerse nel RAV e nel P.d.M. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Sono previsti due tipi di intervento: uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria.

PROPOSTA PROGETTUALE SCUOLA PRIMARIA (progetto curricolare) Il progetto si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base nelle discipline linguistiche e logico-matematiche



Destinatari:

Alunni di classe seconda e quinta scuola primaria, a cui si vuole proporre un percorso di preparazione alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi).

Alunni delle altre classi a cui si vuole proporre un percorso di recupero/potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica e/o avvio al metodo di studio

Il progetto stabilisce di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito

Tempi: Secondo quadrimestre (Marzo-Aprile 2024) per 2 ore a settimana per le due discipline

Tipo di attività: Curriculare

Struttura scolastica: Aula scolastica

PROPOSTA PROGETTUALE SCUOLA SECONDARIA (progetto extracurricolare)

Destinatari:

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado Rita Levi Montalcini che manifestano difficoltà nell'ambito logico - matematico e devono acquisire e/o consolidare il proprio metodo di studio; a lunni che manifestano abilità nell'ambito logico - matematico e vogliono potenziare e ampliare le loro conoscenze

Tempi: Secondo quadrimestre (Marzo-Aprile 2024)

Tipo di attività: Extracurriculare



Struttura scolastica: Aula scolastica

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Recuperare e potenziare le competenze logico – matematiche
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

● **Percorso n° 2: "APPRENDERE IN VERTICALE"**

Il percorso riguarda l'elaborazione e l'implementazione di un curricolo verticale d'istituto per competenze chiave e di cittadinanza, anche alla luce del D.M. n°184 del 15 settembre 2023, che al comma 2 e 3 prevede che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche.

Traguardo

Miglioramento della valutazione del comportamento, per almeno il 20% degli alunni, per quanto concerne la partecipazione, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare delle UDA interdisciplinari di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO DIGITALE STEM

Descrizione dell'attività

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici.

L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base



culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Commissione curricolo e animatore digitale

Risultati attesi

- Promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le attività didattiche del nostro Istituto sono ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe.

Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. Gli obiettivi generali perseguiti dal corpo docente sono i seguenti:

- migliorare il modello organizzativo della scuola
- prevenire il disagio e favorire l'integrazione
- programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola
- utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche
- programmare attività per lo sviluppo delle competenze logico- matematiche

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento sono le attività e le strategie che gli insegnanti e gli studenti utilizzano per promuovere l'apprendimento. I processi didattici innovativi sono quelli che si discostano dalle tradizionali lezioni frontali e si concentrano invece su un apprendimento attivo e partecipativo.

- Apprendimento basato su problemi: gli studenti lavorano su problemi reali o simulati per



applicare le conoscenze apprese.

- Apprendimento basato su progetti: gli studenti lavorano su progetti complessi che richiedono la collaborazione e l'utilizzo di diverse competenze.
- Apprendimento basato sulla cooperazione: gli studenti lavorano in gruppi per condividere le conoscenze e risolvere i problemi.
- Apprendimento basato sul gaming: gli studenti imparano attraverso attività ludiche e divertenti.
- Apprendimento basato sulle tecnologie digitali: gli studenti utilizzano le tecnologie digitali per imparare in modo interattivo e coinvolgente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola avvicina il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana per contribuire allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva.

Si propone di :

- intervenire sugli ambienti di apprendimento e di modificarli: (aule con nuovi arredi, aule connotate anche dalle tecnologie digitali) ;
- stimolare la riflessione meta cognitiva sui processi di acquisizione delle conoscenze disciplinari;
- progettare ambienti di apprendimento, come contesti strutturati intorno ad un compito autentico;
- progettare la collaborazione in team di apprendimento, come esperienza di partecipazione e di



peer – education (attività a classi aperte e per gruppi di apprendimento);

- prevedere uscite sul territorio integrate nel curriculum di scuola, incontri informali (incontri con l'autore, visite didattiche);

- curare l'integrazione e l'interazione con il Territorio e le Istituzioni, le Associazioni e le organizzazioni presenti in esso sia per condividere visioni strategiche sia per portare in esso la specificità culturale

- vedere nel territorio un'aula speciale dove poter curare e promuovere anche i valori della cittadinanza attiva e della convivenza civile.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo Carducci è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate in tal senso ed in continua evoluzione:

- utilizzo del registro elettronico: si consolida maggiormente l'utilizzo di tale strumento con possibilità di accedere mediante una password a molteplici informazioni: circolari, assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica.
- sito web della scuola: il sito web rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto. Il sito rappresenta infatti un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto (alumni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc) possono reperire le più importanti informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale



coinvolto, sulle attività in corso, sul complesso dei progetti attivati, sulle programmazioni didattiche e molto altro ancora.

- l'istituto fin dal 2015 sta mettendo in atto l'ampliamento della dotazione di apparecchiature informatiche, con l'obiettivo di dotare tutte classi di monitor interattivi per il potenziamento della didattica. In questo anno scolastico, la metà delle aule dei quattro plessi del comprensivo saranno attrezzate con nuove Digital board e devices, tra cui anche strumenti per la robotica. A breve sarà completata l'implementazione delle quattro aule innovative 4.0
- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica innovativa e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

▫



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT GENERATION CLASSROOM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione e rendere gli studenti più preparati per affrontare le sfide del mondo digitale. Gli ambienti che saranno realizzati caratterizzano tecnologie avanzate, come tablet, chromebook e laptop e saranno pensati per offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti. Le finalità didattiche di questi ambienti di apprendimento innovativi sono molteplici e riguardano sia lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia la promozione di metodi di insegnamento più dinamici e personalizzati. In particolare, si mira a: - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; - Stimolare la creatività e la problem solving skills degli studenti; - Sviluppare la capacità di ricerca e analisi dell'informazione; - Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità; - Favorire l'accessibilità a risorse didattiche online e la flessibilità nell'orario di studio; Sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base alle esigenze e agli stili di ogni singolo studente. In sintesi, l'obiettivo dell'istituto con questo progetto è quello di creare ambienti di apprendimento che siano al passo con i tempi e che permettano agli studenti di acquisire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze utili per il futuro in un mondo sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

20/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto avviato si pone l'obiettivo di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, in grado, cioè, di favorire l'acquisizione delle competenze attraverso processi di apprendimento interattivo, iconico, collaborativo, secondo una comune matrice metodologica che segua principi ed orientamenti omogenei a livello nazionale e in coerenza con gli obiettivi ed i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea ed internazionale. Alcuni ambienti oggetto dell'intervento saranno caratterizzati da un ambiente innovativo, corredato da dispositivi tecnologici e nuovi arredi per rendere sempre più attivo e coinvolgente il percorso di apprendimento degli studenti



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

Approfondimento progetto:

Descrizione del progetto in allegato

Allegato al progetto:

Circ._10_Avvio_corso_di_formazione_del_personale_interno_sulla_DIDATTICA_DIGITALE__PNRR__Scuola

Approfondimento

Next generation classrooms e Formazione con il coinvolgimento degli animatori digitali

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", anche l'Ic Carducci potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti, rientrano nel piano di formazione intrapreso dall'AD dell'istituto in linea con l'azione di coinvolgimento degli animatori digitali.

Il progetto complessivo è in itinere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Il NOSTRO Istituto

- sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
- pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
- favorisce le esperienze per "imparare ad imparare";
- educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
- si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- accoglie proposte educative del territorio;

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali.

Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti.

L'istituto, sulla base delle linee di indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali, e per rendere l'offerta omogenea e unitaria, ha organizzato le proprie attività per l'arricchimento dell'offerta formativa in sette aree tematiche progettuali in cui inserire le varie proposte. Le scuole dell'Istituto, anche con l'apporto di professionalità esterne, attivano progetti di arricchimento dell'offerta formativa diversificati tra loro e in sintonia con le richieste dell'utenza.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA G. CARDUCCI	MIEE8EA01A
PRIMARIA A. TOSCANINI	MIEE8EA02B
PRIMARIA GRAZIA DELEDDA	MIEE8EA03C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECOND. I GR. R.LEVI MONTALCINI

MIMM8EA019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA G. CARDUCCI MIEE8EA01A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. TOSCANINI MIEE8EA02B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA GRAZIA DELEDDA MIEE8EA03C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECOND. I GR. R.LEVI MONTALCINI** **MIMM8EA019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore



complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto, la somma delle “misure orarie specifiche” che il Collegio docenti, nella fase della “progettazione per UDA”, assegna alle unità didattiche realizzate nell’ambito delle competenze individuate come “pertinenti” all’insegnamento trasversale dell’educazione civica, non può essere inferiore a 33 ore annuali.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica triennio 2020-23.pdf



Curricolo di Istituto

IC GIOSUE' CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. "Giosuè Carducci" fa riferimento alle Indicazioni Nazionali contenute nel D.M. 254 del 2012 per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione. Tali indicazioni sono un testo aperto che la comunità scolastica adatta alle esigenze della propria utenza e del territorio di riferimento. Il Curricolo di istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità educante ed esprime l'identità dell'Istituto.

La valorizzazione della persona umana con le sue peculiarità è al centro dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica; fondamentale è l'identità di ogni singolo alunno e dei diversi stili di apprendimento nel rispetto delle scelte educative della famiglia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Documento Curricolo Verticale \(approvato in CdD 30 giugno 2023\)](#)

Il Curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo contenute nel D.M. 254 del 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; relativamente al nostro comprensivo, esso si snoda in verticale



dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado (il nostro comprensivo non ha sezioni di Scuola dell'Infanzia), articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per i due ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento ed i contenuti specifici per ogni annualità.

Nei due ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai primi anni della scuola primaria, con l'emergere delle discipline, alle discipline stesse, intese in forma più strutturata, come "modelli" per lo studio della realtà nella Scuola Secondaria di I Grado. Il tutto come meglio delineato nel modello allegato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'Offerta Formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest);
- competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare);
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione



matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana ed ella responsabilità individuale del cittadino);

- competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società);

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);

- competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);

- competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

[CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi



Scenari" (trasmesso con nota MIUR del 1° marzo 2018) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze.

Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Tali competenze vengono certificate al termine del Primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.

[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CURRICOLO](#)

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA G. CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, elaborato e redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali, rispecchia in modo efficace la realtà sociale, civile, culturale ed economica delle sedi dove opera il nostro Istituto Scolastico.



Esso costituisce un fondamentale documento didattico ed organizzativo che, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni, da un lato contiene specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, dall'altro fornisce le indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Documento Curricolo Verticale \(approvato in CdD 30 giugno 2023\)](#)

Il curricolo verticale descrive il percorso formativo che lo studente compie tra i vari ordini di scuola, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali, si coordinano e si costruiscono i "saperi".



Esso è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alle discipline. Esso non è la somma dei curricula riferiti, nel nostro caso, alle due tipologie di scuole (primaria e secondaria di primo grado), bensì la loro "risultante", in quanto ciascun ordine di scuola contribuisce al conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti.

Quindi, il lavoro dei singoli docenti è orientato dai "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado. I dipartimenti, come Gruppo di Lavoro, nel tentativo di concretizzare il curriculum verticale, seppur non ancora completo a livello di Istituto, lavorano sulla ridefinizione dei curricula, inizialmente sul piano teorico, per poi passare a quello metodologico operativo e riprogrammano l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità. Il percorso di alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-creativo è inescindibilmente intrecciato ai percorsi di relazione che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica.

L'insegnamento della religione cattolica si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la collaborazione, l'impegno e la cooperazione. I genitori, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica e la scelta, operata al momento dell'iscrizione, ha validità per tutto l'anno scolastico a cui si riferisce. Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC sono previste attività alternative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'Offerta Formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione



Europea del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest);
- competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare);
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino);
- competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).



[CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (trasmesso con nota MIUR del 1° marzo 2018) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze.

Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Tali competenze vengono certificate al termine del Primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.

[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CURRICOLO](#)



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A. TOSCANINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, elaborato e redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali, rispecchia in modo efficace la realtà sociale, civile, culturale ed economica delle sedi dove opera il nostro Istituto Scolastico.

Esso costituisce un fondamentale documento didattico ed organizzativo che, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni, da un lato contiene specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, dall'altro fornisce le indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Documento Curricolo Verticale \(approvato in CdD 30 giugno 2023\)](#)

Il curricolo verticale descrive il percorso formativo che lo studente compie tra i vari ordini di scuola, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali, si coordinano e si costruiscono i "saperi". Esso è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alle discipline. Esso non è la somma dei curricoli riferiti, nel nostro caso, alle due tipologie di scuole (primaria e secondaria di primo grado), bensì la loro "risultante", in quanto ciascun ordine di scuola contribuisce al conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti. Quindi, il lavoro dei singoli docenti è orientato dai "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado. I dipartimenti, come Gruppo di Lavoro, nel tentativo di concretizzare il curricolo verticale, seppur non ancora completo a livello di Istituto, lavorano sulla ridefinizione dei curricoli, inizialmente sul piano teorico, per poi passare a quello metodologico operativo e riprogrammano l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità. Il percorso di alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologico, artistico-creativo è inscindibilmente intrecciato ai percorsi di relazione che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica.

L'insegnamento della religione cattolica si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la collaborazione, l'impegno e la cooperazione. I genitori, all'atto



dell'iscrizione, possono scegliere se avallersi o non avallersi dell'insegnamento della religione cattolica e la scelta, operata al momento dell'iscrizione, ha validità per tutto l'anno scolastico a cui si riferisce. Per gli alunni che non si avvalgono dell' IRC sono previste attività alternative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'Offerta Formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest);
- competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare);
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino);
- competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);



- competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

[CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (trasmesso con nota MIUR del 1° marzo 2018) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze.

Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Tali competenze vengono certificate al termine del Primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.



[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CURRICOLO](#)

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA GRAZIA DELEDDA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola Primaria, elaborato e redatto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali, rispecchia in modo efficace la realtà sociale, civile, culturale ed economica delle sedi dove opera il nostro Istituto Scolastico.

Esso costituisce un fondamentale documento didattico ed organizzativo che, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni, da un lato contiene specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, dall'altro fornisce le indicazioni sugli apprendimenti e sulle competenze che gli alunni devono conseguire nelle diverse classi dell'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

[Documento Curricolo Verticale \(approvato in CdD 30 giugno 2023\)](#)

Il curricolo verticale descrive il percorso formativo che lo studente compie tra i vari ordini di scuola, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali, si coordinano e si costruiscono i "saperi".

Esso è finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alle discipline. Esso non è la somma dei curricoli riferiti, nel nostro caso, alle due tipologie di scuole (primaria e secondaria di primo grado), bensì la loro "risultante", in quanto ciascun ordine di scuola contribuisce al conseguimento dei traguardi di sviluppo delle competenze stabiliti dal Collegio unitario dei Docenti.

Quindi, il lavoro dei singoli docenti è orientato dai "traguardi" in riferimento alle competenze disciplinari e a quelle relative al pieno esercizio di cittadinanza ed è reso operativo con la scelta degli obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado I dipartimenti, come Gruppo di Lavoro, nel tentativo di concretizzare il curricolo verticale, seppur non ancora completo a livello di Istituto, lavorano sulla ridefinizione dei curricoli, inizialmente sul piano teorico, per poi passare a quello metodologico operativo e riprogrammano l'apprendimento in un ottica di unitarietà e verticalità. Il percorso di alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-



scientificotecnologico, artistico-creativo è inscindibilmente intrecciato ai percorsi di relazione che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita scolastica.

L'insegnamento della religione cattolica si integra con le altre discipline, contribuendo all'educazione e formazione globale degli studenti e alla loro autonomia, favorendo il reciproco rispetto, la collaborazione, l'impegno e la cooperazione. I genitori, all'atto dell'iscrizione, possono scegliere se avalersi o non avalersi dell'insegnamento della religione cattolica e la scelta, operata al momento dell'iscrizione, ha validità per tutto l'anno scolastico a cui si riferisce. Per gli alunni che non si avvalgono dell' IRC sono previste attività alternative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'Offerta Formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest);
- competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare);
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino);
- competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società);



- competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

[CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (trasmesso con nota MIUR del 1° marzo 2018) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze.



Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Tali competenze vengono certificate al termine del Primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con riferimento alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.

[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CURRICOLO](#)

Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. R.LEVI MONTALCINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola Secondaria di I grado, ogni Insegnante elabora una programmazione annuale, in rispondenza agli obiettivi generali e specifici previsti nelle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati, in base anche ai traguardi delle competenze previsti alla fine del ciclo. Nel mese di settembre gli insegnanti si riuniscono per definire gli obiettivi generali, i criteri di valutazione, le griglie di valutazione per le prove orali comuni a tutte le discipline e la griglia di corrispondenza tra voto e giudizio di comportamento.



Al fine di sfruttare meglio i collegamenti interdisciplinari e rispettare nello stesso tempo l'unitarietà dell'insegnamento, le discipline sono raggruppate per aree:

1. AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA: Italiano, Inglese, Arte e immagine, Musica, Educazione fisica;
2. AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA: Matematica, Scienze, Tecnologia;
3. AREA SOCIO-ANTROPOLOGICA: Storia, Geografia, Educazione Civica, Religione.

Attraverso le competenze disciplinari declinate in conoscenze e abilità, il Curricolo mira a raggiungere gli obiettivi e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dal curricolo d'Istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



[Documento Curricolo Verticale \(approvato in CdD 30 giugno 2023\)](#)

Il Curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari.

Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo contenute nel D.M. 254 del 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; relativamente al nostro comprensivo, esso si snoda in verticale dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado (il nostro comprensivo non ha sezioni di Scuola dell'Infanzia), articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei due ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita per i due ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento ed i contenuti specifici per ogni annualità.

Nei due ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai primi anni della scuola primaria, con l'emergere delle discipline, alle discipline stesse, intese in forma più strutturata, come "modelli" per lo studio della realtà nella Scuola Secondaria di I Grado.

Il tutto come meglio delineato nel modello allegato.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituzione Scolastica propone un'Offerta Formativa finalizzata al raggiungimento delle competenze chiave così come definite nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale (capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contest);
- competenza multilinguistica (capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare);
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (la competenza matematica è la capacità di sviluppare ed applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, mentre la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana ed ella responsabilità individuale del cittadino);
- competenza digitale (presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società);
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera);
- competenze in materia di cittadinanza (capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità);
- competenza imprenditoriale (capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri);



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali).

[CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE CHIAVE](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Gli articoli della Costituzione e del Quadro delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni del 22 maggio 2018 (che sostituisce le precedenti Raccomandazioni dell'8 dicembre 2006), e i contenuti del documento di lavoro "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" (trasmesso con nota MIUR del 1° marzo 2018) stabiliscono la finalità generale della Scuola nello sviluppo integrale e armonico della persona. La costruzione del curricolo per competenze permette di individuare otto competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno, appunto, per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tutte le singole discipline contribuiscono alla costruzione di tali competenze.

Le competenze chiave in quanto tali sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come competenze fondamentali per tutti i cittadini, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica.

Tali competenze vengono certificate al termine del Primo ciclo di istruzione, con la "Certificazione delle competenze con alle competenze chiave europee", dove viene indicato il livello conseguito dall'alunno per ognuna di esse.

[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E CURRICOLO](#)





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PASSIONE STEM (primaria)

Il percorso STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) dell'Istituto Comprensivo Carducci ha come obiettivo generale quello di promuovere lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti, in linea con le indicazioni nazionali e le linee guida del Ministero dell'Istruzione.

Azioni previste

- Integrazione delle discipline STEM

Le discipline STEM saranno integrate in tutte le aree disciplinari, al fine di favorire una visione olistica del sapere e un approccio trasversale ai problemi.

- Metodologie didattiche innovative

Saranno utilizzate metodologie didattiche innovative, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento basato su progetti e la flipped classroom, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

- Collaborazione con il territorio

L'Istituto Comprensivo collaborerà, ove possibile, con enti e aziende del territorio, per offrire agli studenti opportunità di stage e tirocini, nonché di partecipare a progetti e iniziative STEM.

Esempi di attività

Saranno inserite nel percorso STEM:



- Laboratori scientifici
- Progetti di tecnologia
- Coding
- Collaborazione con enti e aziende del territorio

Le attività saranno progettate in modo da coinvolgere gli studenti in modo attivo e stimolare la loro creatività e problem-solving.

[SCHEMA DI PROGETTO](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici

In particolare, il percorso si propone di:

- Favorire lo sviluppo di un pensiero critico e creativo, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;



- Coltivare la curiosità e la passione per le discipline STEM;

Valutazione

Il percorso sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- Partecipazione e coinvolgimento degli studenti
- Progressi degli studenti nelle competenze STEM
- Reazione degli studenti al percorso

○ Azione n° 2: PASSIONE STEM (secondaria)

Il percorso STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) dell'Istituto Comprensivo Carducci ha come obiettivo generale quello di promuovere lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali degli studenti, in linea con le indicazioni nazionali e le linee guida del Ministero dell'Istruzione.

Azioni previste

Il percorso prevede le seguenti azioni:

- Integrazione delle discipline STEM

Le discipline STEM saranno integrate in tutte le aree disciplinari, al fine di favorire una visione olistica del sapere e un approccio trasversale ai problemi.

- Metodologie didattiche innovative

Saranno utilizzate metodologie didattiche innovative, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento basato su progetti e la flipped classroom, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo.

- Collaborazione con il territorio

L'Istituto Comprensivo collaborerà, ove possibile, con enti e aziende del territorio, per offrire agli studenti opportunità di stage e tirocini, nonché di partecipare a progetti e iniziative STEM.



Attività

- Laboratori scientifici
- Progetti di ingegneria
- Coding e robotica
- Giornate di studio e visite guidate
- Collaborazione con enti e aziende del territorio

Le attività devono essere progettate in modo da coinvolgere gli studenti in modo attivo e stimolare la loro creatività e problem-solving.

[SCHEMA DI PROGETTO](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici

In particolare, il percorso per la scuola secondaria si propone di:



- Favorire lo sviluppo di un pensiero critico e creativo, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Coltivare la curiosità e la passione per le discipline STEM;
- Preparare gli studenti al mondo del lavoro, in un'ottica di innovazione e sostenibilità.

Valutazione

Il percorso sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- Partecipazione e coinvolgimento degli studenti
- Progressi degli studenti nelle competenze STEM
- Reazione degli studenti al percorso



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: **SECOND. I GR. R.LEVI MONTALCINI**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: "Io scelgo" - classi prime**

I moduli di orientamento formativo sono attività didattiche e formative che hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti a conoscere se stessi, le proprie attitudini, capacità e competenze, e il mondo del lavoro.

Per le classi prime sono previste attività legate a:

- Progetto Accoglienza (15h)
- Metodo di studio (Docente di Lettere 10h)
- Progetto "Educare al rispetto di sè e degli altri" Filo Rosa Auser
- Progetto "Educare alla legalità" Emergency
- Progetto "Promozione del benessere e contrasto al bullismo e al cyberbullismo" - Carabinieri
- Progetto "Educare allo sport" Scuola Junior
- Progetto SITE (madrelingua inglese)
- Laboratori pluridisciplinari (Open Day)
- Uscita didattica a Milano Brera
- Spettacolo teatrale

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: "Io scelgo" - classi seconde

I moduli di orientamento formativo sono attività didattiche e formative che hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti a conoscere se stessi, le proprie attitudini, capacità e competenze, e il mondo del lavoro.

Per la classi seconde sono previste:

- Attività di orientamento ((Docente di Lettere 5h)
- Progetto "Esplorare per scegliere - Alla scoperta dei settori produttivi" Orientagiovani Assolombarda
- Progetto "Educare alla legalità" Polfer
- Progetto "Promozione del benessere e contrasto al bullismo e al cyberbullismo"- Polizia locale e Cooperativa Albatros
- Progetto "Benessere e inclusione a scuola" Associazione Ensamble Amadeus - 60milavitedasalvare
- Progetto "Educare allo sport" Scuola Junior
- Progetto SITE (madrelingua inglese)



- Laboratori pluridisciplinari (Open Day)
- Uscita didattica a Milano Brera
- Spettacolo teatrale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: "Io scelgo" - classi terze

I moduli di orientamento formativo sono attività didattiche e formative che hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti a conoscere se stessi, le proprie attitudini, capacità e competenze, e il mondo del lavoro.

Per le classi terze si prevedono:

- Attività di orientamento ((Docente di Lettere 10h)
- Progetto "Esplorare per scegliere - Costruire futuro" Orientagiovani Assolombarda
- Giornata nazionale della Piccola e Media Impresa "Industriamoci - PMI DAY"
- Progetto "Educare alla legalità" Anpi - Associazione Libera - Amnesty International
- Progetto "Volontariato" Colletta e Banco alimentare - Aido
- Progetto "Droga e alcool" Comunità Marco Riva
- Progetto "Educare alla diversità: la parità di genere" Associazione Arcigay di Milano



- Progetto "Educare allo sport" Scuola Junior
- Progetto SITE (madrelingua inglese)
- Laboratori pluridisciplinari (Open Day)
- Visita alla Fiera dell'Orientamento a Milano
- Uscita didattica all'Osservatorio astronomico di Torino
- Spettacolo teatrale
- Spettacolo teatrale in lingua inglese

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MINIBASKET/MINIBASEBALL

La proposta progettuale si rivolge agli alunni delle prime, seconde e terze primaria. Il gioco-sport minibasket e minibaseball è un'attività ludico-motoria multilaterale (propedeutica a qualsiasi attività fisica) che figura nei programmi ministeriali poiché possiede le qualità "necessarie" per essere appresa dal bambino. Gli alunni imparano, giocando, una disciplina che prevede l'utilizzo di tutte le capacità coordinative. Giocare insieme a uno compagno o più compagni servirà ad le seguenti caratteristiche: -educare gli schemi motori di base e la loro combinazione -educare le capacità coordinative generali e speciali -stimolare specifici riferimenti al controllo motorio, all'equilibrio e alla differenziazione spazio/temporale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Conoscenza di nuove attività ludico motorie e affinamento degli schemi motori di base per sviluppare delle capacità psico-fisiche atte ad una migliore attività motoria -Consolidamento delle attività oculo-manuali -Coordinazione spazio-temporale -Sviluppo della capacità di reazione -Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità - Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Insegnanti di classe ed allenatori federali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Entrambi i progetti prevedono 5 lezioni di un'ora per classe, durante le ore di educazione motoria, e ogni lezione viene svolta dall'allenatore federale in compresenza con il docente. Le due proposte progettuali vedono la partecipazione di LEGNANO BASKET e ASS. LEGNANO BASEBALL e SOFTBALL

● **SCUOLA ATTIVA KIDS e JUNIOR**

Le due proposte progettuali si rivolgono agli alunni delle classi prime, seconde e terze primaria e a tutte le classi di scuola secondaria di 1° grado. L'iniziativa nasce nell'ambito di un'Accordo di programma, siglato tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport nel 2020, per la definizione di un piano pluriennale di interventi che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alla discriminazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-promuovere l'inclusione attraverso lo sport, grazie alla diffusione dei principi del fair play e al superamento degli stereotipi di genere -collaborare con il mondo universitario per la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai futuri tecnici e insegnanti di scienze motorie e dedicati alla condivisione di strumenti per lavorare in ambienti sempre più inclusivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe e Tutor sportivi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento; un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età.

Proposte innovative sono avviate per tutte le classi, con la figura specializzata del Tutor Sportivo



Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti.

Il percorso prevede, altresì, che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio; inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti.

Al termine delle ore previste dal progetto è previsto un torneo relativo allo sport affrontato.

● FRUTTA e VERDURA nelle scuole

È un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'Agricoltura e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni. Progetto destinato agli alunni della scuola primaria con iniziative di formazione su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; □- promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Sono previste "Misure di Accompagnamento", azioni di approfondimento e sensibilizzazione atte a favorire l'abitudine al consumo regolare di frutta, verdura e ortaggi freschi mediante iniziative accattivanti e di coinvolgimento. Il progetto prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

● LA SCUOLA AL MUSEO

"La Scuola al Museo" è il titolo del progetto didattico che il Museo Civico "Sutërmeister" di Legnano offre agli alunni delle scuole della città. Argomento delle varie proposte è la ricostruzione, attraverso la documentazione storica, archeologica e artistica, del passato del territorio dalla preistoria sino al Novecento. Al progetto partecipano tutte le classi di scuola primaria dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

-Educare al patrimonio culturale e ricostruire la storia del proprio territorio attraverso i dati della cultura materiale. -Stimolare una riflessione sulle proprie radici storiche e antropologiche; - Costruire senso di identità e appartenenza.□

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Insegnanti di classe ed Operatori del Museo Sutermeister

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Museo
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto viene articolato in incontri teorici, visite guidate, lezioni itineranti e laboratori didattici. Le attività proposte sono organizzate e calibrate in base ai diversi livelli scolastici e all'età degli alunni. Per gli studenti più piccoli sono previsti laboratori ludici e creativi da svolgersi in classe e/o nelle sale del Museo. La conclusione di ogni percorso vede la realizzazione di un prodotto finale da parte degli alunni.

● PERCORSI IN BIBLIOTECA

Il percorso è articolato in varie proposte progettuali: INCONTRI CON GLI AUTORI IN BIBLIOTECA,



LETTURE CON I NONNI A SCUOLA, VISITE DIDATTICHE IN BIBLIOTECA, concorso SUPERLETTORE, LETTURE CON LIBRI INCLUSIVI in CAA. L'intento è quello di promuovere il piacere della lettura, lo sviluppo dell'aggregazione e della socialità attraverso l'utilizzo dei servizi della biblioteca comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conoscenza di sé - Conoscenza dei diversi segmenti del corpo - Apprendimento dei concetti spazio-temporali semplici - Presa di coscienza della dominanza degli arti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti di classe e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ITALIANO L2

L'Istituto risponde ai bisogni di formazione e di apprendimento di tutti gli alunni, a partire dal



momento dell'accoglienza a scuola, accompagnandoli durante tutto il percorso formativo. Il percorso progettuale prevede incontri, in orario curricolare, di Facilitazione Linguistica e Mediazione Culturale per bambini NAI e le loro famiglie (di ultimo arrivo in Italia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione e miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

L'intervento prevede l'apporto di docenti interni e la collaborazione del COMUNE DI LEGNANO attraverso le ASSOCIAZIONE STRIPES – AZIENDA SO.LE. e di personale volontario.

● RECUPERO/POTENZIAMENTO

Progetto di recupero e potenziamento nelle discipline logico-matematiche per gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado

Traguardo

Ridurre il gap nelle prove standardizzate nazionali per raggiungere la media regionale.



Risultati attesi

Recupero delle competenze della disciplina matematica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto interverrà sulle seguenti aree:

- Recupero/Consolidamento/Potenziamento delle competenze di Matematica, per piccoli gruppi (classi parallele per la scuola secondaria e non parallele per la scuola primaria)
- Diversificazione delle strategie di intervento per mezzo di attività laboratoriali
- Costruzione di percorsi pluridisciplinari che consentano un approccio alternativo alle attività di recupero potenziamento delle abilità logico-matematiche

Si svolgerà nella seconda parte dell'anno, in orario curricolare ed extracurricolare.

● EDUCARE ALLA LEGALITÀ

Inserita nell'area della Legalità e in accordo con le afferenze relative all'Educazione Civica e all'Orientamento, le classi PRIME SECONDE E TERZE del Plesso della secondaria di primo grado Rita Levi Montalcini incontrano le associazioni Emergency, Polfer, ANPI, Libera presidio di Legnano e Amnesty International. I progetti prevedono l'incontro con specialisti delle Associazioni sulle tematiche dei Diritti e dei Doveri del buon cittadino e del rispetto dell'altro, di



sé e della tutela del patrimonio civile e del senso civico; conoscere gli accadimenti storici perché non avvenga più ciò che è accaduto in passato. Per le classi di scuola primaria, il percorso sarà proiettato verso la sensibilizzazione su vari argomenti e legati alle giornate tematiche presenti nel calendario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Coinvolgimento attivo e contemporaneo di tutto il "gruppo classe" per favorire l'espressione delle capacità individuali all'interno del piccolo gruppo e di educare alla ricerca e alla collaborazione tra gli alunni in circostanze quotidiane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto per la scuola secondaria può essere articolato in:

1. Lezioni e brainstorming per introdurre l'argomento. Generalmente gli interventi prevedono o la singola mattinata (PolFer - ANPI), oppure 2 incontri per classe della durata di 1 ora e mezza circa. La ricaduta è preferibilmente sulle discipline letterarie, ma da quest'anno si utilizzeranno anche le ore curricolari degli altri docenti.
2. In base alle necessità dei referenti del progetto, i ragazzi possono essere suddivisi in gruppi all'interno della classe, oppure sistemati a semicerchio per relazionarsi con il referente sulle tematiche che si approfondiranno. La partecipazione è attiva e include tutti i ragazzi delle classi.
3. Gli incontri tra studenti ed esperti permetteranno di affrontare bene le dinamiche e le tematiche.

Il progetto per la scuola primaria sarà articolato in:

1. attività di brainstorming per presentare gli argomenti e le tematiche;
2. letture di brani
3. produzioni varie

● Sì al BENESSERE - No a BULLISMO e CYBERBULLISMO

AREA POTENZIAMENTO Il progetto è condotto da due esperti esterni che approfondiranno la tematica del bullismo e del cyberbullismo sulle classi Prime e Seconde di scuola secondaria. Interverranno i Carabinieri della Stazione mobile di Legnano nella persona del Ten. Pulito e del suo Vice. La tematica del Bullismo e del CyberBullismo è da anni molto trattata nel nostro Plesso. La scelta di contattare i Carabinieri e, dallo scorso anno, la Polizia Locale e la Cooperativa Albatros, ci ha permesso di approfondire questa tematica sempre molto forte su ragazzi in età di preadolescenza e adolescenza. Non si esclude anche la partecipazione di Ente esterno di Gallarate per approfondire la tematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Coinvolgimento attivo e contemporaneo di tutto il "gruppo classe" per favorire l'espressione delle capacità individuali all'interno del piccolo gruppo ed educare alla ricerca della collaborazione del rispetto verso gli altri e verso l'ambiente in cui si vive; -Uso corretto delle parole, affinché queste non divengano ostili; -Arginare situazioni di Bullismo; -Intervenire tempestivamente alle prime avvisaglie di comportamenti sbagliati e che potrebbero creare un futuro rischio per i ragazzi;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed Esterni; Psicologo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **INCLUSIONE a scuola, EDUCAZIONE alla Diversità**
-



Il progetto consiste in iniziative e percorsi aventi finalità di solidarietà sociale, avvalendosi del supporto di soci, volontari e sostenitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo e contemporaneo di tutto il "gruppo classe" al fine di favorire l'espressione delle capacità individuali all'interno del piccolo gruppo e di educare alla ricerca della collaborazione tra alunni e non solo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il percorso sarà così articolato:



- I ragazzi delle classi Prime e Seconde seguiranno un percorso proposto rispettivamente dalle Associazioni Ensemble Amadeus e 60Milavitedasalvare.
- Le classi terze invece si recheranno al PalaBorsani il 23 ottobre per seguire l'incontro con la Referente dell'AIDO. A dicembre le classi terze avranno incontro in classe con l'Associazione Arcigay di Milano sulla tematica legata alle violenze di genere.

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PRIMARIA e SECONDARIA

Il progetto è un corso dell'Università di Cambridge di preparazione alla certificazione Linguistica livello A1 Young Learners Movers, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, e alla certificazione Linguistica livello A2 Flyers, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di 1 Grado. Nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa nella lingua inglese. Gli esami, sostenuti con Cambridge University, rispondono pienamente a tali richieste, in quanto verificano le quattro abilità linguistiche: Speaking, Writing, Reading e Listening. Inoltre:

- Garantiscono una ricaduta scolastica positiva
- Assicurano un aumento della motivazione e delle potenzialità degli alunni
- Permettono un'ulteriore messa a punto degli insegnamenti impartiti
- Costituiscono crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo
- Facilitano l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto è una certificazione esterna riconosciuta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Maggiore curiosità ed interesse nell'approccio con la lingua straniera inglese
- Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la Lingua Straniera
- Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione
- Partecipazione agli esami CAMBRIDGE



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il corso si articolerà durante l'intero anno scolastico attraverso un incontro settimanale durante il secondo quadrimestre. Gli esami effettuati con Cambridge University saranno sostenuti dagli alunni interessati alla fine dell'anno scolastico. Le prove saranno somministrate da esaminatori accreditati direttamente a scuola nel mese di Maggio/Giugno .

● PROGETTO "SITE" (Study Intercultural Training and Experience)

Proseguendo un progetto iniziato nell'anno scolastico 2009/2010, nato da un'idea e da un'iniziativa delle insegnanti di lingua inglese, la nostra scuola ospiterà, da novembre 2023 a maggio 2024, una giovane laureata americana. Il Progetto SITE è un'attività didattica che ha riscontrato grande successo negli anni passati e che si ripropone sempre con entusiasmo, data la crescente importanza che ha per le nuove generazioni la conoscenza delle lingue e in particolare dell'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Favorire la formazione del "cittadino dell'Europa e del mondo" -Sviluppare nei giovani alunni la curiosità e la consapevolezza dell'esistenza di stili di vita e di costumi diversi da quelli ai quali sono abituati -Contribuire alla costruzione di una società nella quale la diversità linguistico-culturale possa essere concepita come una ricchezza e, l'incontro con essa, un'occasione e promozione della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti Lingua e figura esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Durante il periodo del percorso, l'assistente madrelingua lavorerà in tutte le classi della scuola, con le seguenti modalità:

- nelle classi prime l'assistente sarà in compresenza con le docenti di inglese per un'ora a settimana di potenziamento della lingua;
- nelle classi seconde l'assistente sarà in compresenza con le docenti di inglese per un'ora a settimana di potenziamento della lingua;
- nelle classi terze l'assistente sarà in compresenza con le docenti di inglese per un'ora a settimana di potenziamento della lingua e per un'altra ora a settimana in compresenza con docenti di altre materie, svolgendo moduli CLIL in lingua inglese.



● SETTIMANA DELL' INTERCULTURA

Proposte di attività interculturali ma non solo, con la collaborazione delle famiglie e interventi dell'amministrazione comunali, tutte con un forte valore simbolico ed educativo e le cui finalità riguardano la possibilità di favorire l'integrazione di culture diverse e il confronto di esperienze per arricchirsi reciprocamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche.

Traguardo

Miglioramento della valutazione del comportamento, per almeno il 20% degli alunni, per quanto concerne la partecipazione, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Risultati attesi



- Valorizzare lingue e culture d'origine. - Rileggere in chiave interculturale i programmi curricolari. - Attivare canali di comunicazione tra la scuola e le famiglie di studenti. - Creare a scuola momenti di confronto tra gli alunni e promuovere la conoscenza tra gli adulti di diversa nazionalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti e personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Le attività saranno trasversali e interdisciplinari.

Saranno proposti percorsi all'educazione per:

- lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili;
- i diritti umani;
- l'uguaglianza di genere;
- la promozione di una cultura di pace e di non violenza;
- la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale



La settimana si concluderà con una mostra itinerante tra i plessi dell'Istituto.

● TABELLE PROGETTI a.s. 2023-24

L'Istituto risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, pertanto offre un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nel rispetto della diversità fino alla



valorizzazione dell'eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

[Ampliamento O.F. scuola primaria a.s.2023/24 \(LINK di reindirizzamento\)](#)

[Ampliamento O.F. scuola secondaria 1°grado a.s.2023/24 \(LINK di reindirizzamento\)](#)

● USCITE DIDATTICHE a.s. 2023-24

Le uscite didattiche sono momenti fondamentali nella vita di studenti e insegnanti. Giornate intense, ricche di emozioni, di scoperte, dove si solidificano i rapporti e si fanno esperienze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche.

Traguardo

Miglioramento della valutazione del comportamento, per almeno il 20% degli alunni, per quanto concerne la partecipazione, la socializzazione e il rispetto delle regole.

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[PIANO USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Le uscite sul territorio, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, saranno diversificate in base all'adesione delle classi ai vari progetti (scuola al museo; legambiente; biblioteca; teatro...)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di aule laboratorio o aule tradizionali dotate di strumenti per la fruizione di contenuti multimediali digitali per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Organizzazione di attività di laboratorio per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative da utilizzare nelle varie discipline, valorizzando la creatività dei ragazzi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente di scuola primaria deve sviluppare.
- Realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding utilizzando strumenti informatici e attività "UNPLUGGED".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE-
INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Office 365 for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Tutto ciò allo scopo di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECOND. I GR. R.LEVI MONTALCINI - MIMM8EA019

Criteri di valutazione comuni

Gli interventi inerenti alla valutazione si articoleranno su diversi livelli:

- valutazione diagnostica
- valutazione formativa
- valutazione finale-sommativa.

Il controllo si realizzerà attraverso il monitoraggio: - del processo di insegnamento/apprendimento

- dei percorsi educativi e didattici proposti
- dei parametri e degli strumenti valutativi usati.

In particolare, si punterà l'attenzione:

- sulla quantità e qualità delle iniziative formative;
- sul coinvolgimento e la condivisione dell'azione educativa e didattica da parte di tutti i soggetti "attivi";
- sui risultati delle attività di recupero/potenziamento e delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa;
- sullo scarto tra la verifica iniziale, in itinere e finale.

Per la Secondaria di I grado, viene utilizzata una scheda personale di valutazione degli apprendimenti dell'alunno, formulata secondo i parametri desunti dalle Indicazioni Nazionali, relativa alle singole discipline, individuate dal Collegio dei docenti.

Per l'insegnamento della religione cattolica è redatta a cura del docente, per gli alunni avvalentisi, una speciale nota con giudizio sintetico (Decreto Legislativo n. 62 del 2017), che riporta gli stessi parametri utilizzati per la valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni che hanno seguito attività alternative all'insegnamento della religione cattolica si utilizzano gli stessi criteri.

Il Collegio docenti - ai fini della valutazione degli esiti scolastici - ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalle Referenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

RUBRICA OLISTICA di valutazione Ed.Civica 3 NUCLEI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto nel comportamento viene concordato fra tutti i docenti del Consiglio di Classe o Team. Si ricorda che, in base al D.L. 169/2008, nella scuola secondaria di primo grado, il voto di comportamento concorre alla formazione della media e che una valutazione del comportamento inferiore ai sei/decimi comporta la non ammissione dell'alunno all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo. Tale valutazione sarà attribuita dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una grave sanzione disciplinare e al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti nel Regolamento d'Istituto.

Allegato:



tabella valutazione del comportamento Rita Levi Montalcini - a.s.2022.23 (2).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'art. 6 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017 prevede che l'ammissione alla classe successiva avvenga anche nel "caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" purchè i consigli di classe attivino specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è deliberata dal Consiglio di Classe e deve essere adeguatamente motivata.

Preliminare alla valutazione dello studente è la verifica della validità dell'anno scolastico che - con riferimento alla Scuola Secondaria di primo grado - prevede:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 e ss.mm. ii.;

La non ammissione alla classe successiva oltre ad essere deliberata dal Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, deve tenere conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- 1) limitata capacità di recupero dell'alunno (per le prime e le seconde);
- 2) scarsa efficacia di un provvedimento di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato;
- 3) inadeguato livello di maturazione dell'alunno;
- 4) ridotto livello di socializzazione.

Allegato:

Criteria di non ammissione classe successiva e esami.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il corso di studi della scuola secondaria di primo grado si conclude con l'Esame di Stato il cui



superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. L'Esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Requisiti per l'ammissione sono:

- Aver frequentato tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame
- Aver svolto entro il mese di aprile dell'anno scolastico di riferimento, le prove nazionali (predisposte dall'INVALSI) - con modalità computer based - nelle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Allegato:

Criteria di attribuzione del voto di ammissione esame di stato.pdf

Altro

Punteggio finale e attribuzione della LODE

Il punteggio finale dell'Esame di Stato del Primo ciclo è espresso in decimi e viene arrotondato dalla commissione all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Tale voto deriva dalla media, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Allegato:

Criteria di attribuzione della lode - esame di stato.pdf

Criteria di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO ESAME



CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

I criteri per il testo di comprensione e sintesi sono i seguenti:

- lettura e ricognizione del testo
- rielaborazione del testo e/o sintesi
- espressione

I criteri per il testo narrativo o descrittivo sono i seguenti:

- pertinenza del contenuto
- esposizione degli argomenti
- organizzazione l'espressione
- espressione

I criteri per il testo argomentativo sono i seguenti:

- pertinenza del contenuto
- elaborazione personale e critica
- espressione

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

I criteri per la prova di matematica sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti
- applicazione dei procedimenti
- uso dei linguaggi specifici

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE

I criteri per la prova di lingue sono i seguenti:

- comprensione del testo
- forma delle risposte
- contenuto delle risposte

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

I criteri per il colloquio sono i seguenti:

- capacità di argomentazione e di risoluzione dei problemi
- capacità di operare collegamenti tra le discipline
- pensiero critico e riflessivo
- livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Allegato:

Criteria di valutazione prove scritte e colloquio esami di stato (1).pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA G. CARDUCCI - MIEE8EA01A

PRIMARIA A. TOSCANINI - MIEE8EA02B

PRIMARIA GRAZIA DELEDDA - MIEE8EA03C

Criteri di valutazione comuni

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Resta invariata la modalità di valutazione degli apprendimenti per la disciplina IRC e Alternativa che continuano ad utilizzare il giudizio sintetico come previsto dalla legge 62/17. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIADI PRIMA ACQUISIZIONE

in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze.

Quattro sono i cardini che i docenti prenderanno in considerazione per progettare un buon impianto di valutazione formativa:

1. la definizione degli obiettivi di apprendimento in termini di operazioni cognitive empiricamente rilevabili;
2. la definizione di criteri chiari per stabilire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
3. la formulazione di giudizi personalizzati per ogni allievo, in grado di supportare percorsi efficaci di intervento;
4. la coerenza della valutazione periodica con la Certificazione finale delle competenze dell'allievo, da



rilasciare al termine della classe quinta.

I docenti avranno cura di raccogliere più dati possibili:

- a) attraverso l'osservazione delle prestazioni che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche consegne valutative;
- b) attraverso il colloquio con l'allievo, focalizzato sull'esperienza da lui compiuta nello svolgere tali consegne;
- c) attraverso operazioni di auto-valutazione da parte dell'allievo, che possono riguardare i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato.

Gli insegnanti terranno conto, inoltre, che gli alunni, quando si trovano ad affrontare una consegna, a dialogare con l'insegnante o ad autovalutarsi, vengono chiamati a compiere degli "atti cognitivi" su determinati contenuti, facendo emergere risorse e modelli di interpretazione, di azione e di riflessione.

Allegato:

documento completo valutazione per obiettivi e giudizi articolati primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, si formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalle Referenti per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:



RUBRICA OLISTICA di valutazione Ed.Civica 3 NUCLEI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa con giudizio sintetico nella scuola primaria tenendo in considerazione l'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile, l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Allegato:

tabella giudizio del comportamento sc.primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(D.L. n°62 del 13/04/2017 - C.M. n° 1865 del 10/10/2017)

La non ammissione in entrambi gli ordini di scuola si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l' alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare in modo più opportuno (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri e che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria, dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria di primo grado, dalla prima della secondaria alla seconda e dalla seconda alla terza classe della secondaria);
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Allegato:

criteri ammissione o non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.pdf

ISTRUZIONE PARENTALE-ESAME DI IDONEITA'

Primo ciclo

Per gli alunni in istruzione parentale è previsto annualmente un esame di idoneità per verificare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Per gli alunni iscritti in scuole non paritarie iscritte negli albi regionali, invece, l'esame di idoneità viene effettuato soltanto al termine della quinta classe di scuola primaria.

L'esame è richiesto anche per quanti vogliono essere ammessi a un anno di corso successivo a quello che dovrebbero frequentare in base all'età. Ad esempio un alunno che compie i sei anni entro il 31 dicembre e che dovrebbe frequentare la prima classe di scuola primaria, può sostenere a giugno un esame di idoneità per iscriversi direttamente alla seconda classe.

Per gli alunni della scuola primaria, l'esame di idoneità consiste in una prova scritta sulle competenze linguistiche, una prova scritta sulle competenze logico matematiche e in un colloquio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'IC Carducci realizza diverse attività finalizzate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o con Bisogni Educativi Speciali attraverso attività di tipo cooperativo, attività individualizzate e laboratoriali. Tutto il corpo docente partecipa attivamente alla stesura del Piano Educativo Individualizzato e del Piano Didattico Personalizzato.

La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri. Nella realizzazione dell'accoglienza giocano un ruolo fondamentale le funzioni strumentali preposte all'inclusione, le quali incontrano famiglie e studenti e, con colloqui mirati, individuano il contesto classe da assegnare all'allievo, tenendo conto del suo livello di partenza e delle sue potenzialità. Il processo di inclusione degli studenti stranieri prevede anche il ricorso ai facilitatori linguistici, utilizzando i finanziamenti dell'art. 9 del C.C.N.L.-AA.F.P.I-AA.RR, le ore di A.A. all'I.R.C. e quelle extracurricolari con opportuni interventi, che hanno come obiettivo principale quello di favorire la dimensione interculturale.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno profuso alcuni studenti non riescono a raggiungere tutti gli obiettivi prefissati a causa sia della mancanza di un supporto da parte della famiglia, sia dell'esiguità delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Il numero delle ore di sostegno assegnate è sempre più limitato rispetto alle reali necessità, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria. Le attività di sostegno e supporto sono integrate con l'ausilio di assistenti ed educatori comunali. Tuttavia, il continuo flusso di studenti stranieri, anche in corso d'anno, non sempre permette la totale inclusione dello studente nel contesto classe.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si riscontrano nella Scuola Primaria, principalmente presso il plesso "G. Carducci", dove si registra un'elevata percentuale di alunni NAI (studenti neo arrivati in Italia), provenienti da diverse nazioni, e, in generale, di studenti con bisogni educativi speciali. In sede di contrattazione di istituto, coerentemente con quanto deliberato in collegio dei docenti e approvato nel PTOF, sono assegnate delle ore per colmare tutte quelle lacune evidenziate durante lo scrutinio del primo quadrimestre.

Il monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti avviene a cadenza quadrimestrale. L'attività di monitoraggio permette ai docenti non soltanto di analizzare l'andamento globale dello studente, ma anche di avvisare le famiglie, qualora vi sia un trend negativo. La collaborazione con le famiglie e le attività di recupero hanno permesso di ridurre l'insuccesso scolastico degli studenti. La consulenza della pedagoga, attraverso gli incontri con docenti e specialisti, è fondamentale per orientare gli interventi didattico-educativi sulla classe in cui sono inseriti alunni con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

L'IC sta aggiornando, di anno in anno, le sue attrezzature tecnologiche atte ad implementare gli strumenti compensativi necessari per garantire il successo formativo degli studenti. Mancano, al momento, dei software specifici, soprattutto legati alla CAA o alle Difficoltà Specifiche di Apprendimento: si utilizzano le versioni facilitate dei libri di testo o le espansioni digitali degli stessi.

Si registra, seppur in misura minore, soprattutto tra i docenti con più anni di esperienza, poca attenzione alla formazione e all'aggiornamento. A tal fine, è stato recentemente svolto nel nostro istituto il corso "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", con l'obiettivo di promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, aspetti considerati indispensabili per migliorare gli apprendimenti degli studenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI prevede la condivisione online del documento attraverso l'utilizzo della piattaforma COSMI icf, un sistema informatizzato in grado di favorire la progettazione del Piano Educativo Individualizzato, condivisa da famiglia, docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori e specialisti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori, famiglie e specialisti sanitari. Il GLO, come disposto dal D.lgs 66/2017, si riunisce due volte l'anno per l'approvazione del PEI, valido per l'anno di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia ha un ruolo attivo perchè partecipa alla stesura del documento nelle parti a lei dedicate: contesto familiare, scolarità pregressa, eventuali osservazioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (scuola primaria e secondaria di primo grado) L'alunno straniero che non conosce la lingua italiana, non è generalmente un alunno incompetente, ma si trova, per qualche tempo, in una situazione nella quale non ha le parole per dire o per comunicare la sua competenza scolastica e disciplinare. È importante conoscere per quanto possibile e dove è presente la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, abilità e competenze essenziali acquisite; si possono trovare queste informazioni nel fascicolo personale in segreteria. Bisogna dare fiducia all'alunno e organizzare attività e temi che possano essere trattati con riferimenti concreti al contesto quotidiano con approcci operativi ed attivi (percorso di prima alfabetizzazione lingua italiana). VALUTAZIONE DEL PRIMO QUADRIMESTRE Per gli alunni stranieri già scolarizzati si compila normalmente il documento facendo riferimento agli obiettivi stabiliti nella programmazione personalizzata o di classe. Per gli alunni stranieri neo-arrivati vengono valutate, con giudizio/livello nella scuola primaria e voto nella scuola secondaria di 1° grado, quelle discipline o ambiti disciplinari tecnico-pratiche ove c'è un percorso programmato effettuato. Ove non valutabile (NC- non classificato) si precisa la situazione con voce scritta quale: "la valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione di lingua italiana"; "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella



fase di alfabetizzazione in lingua italiana". VALUTAZIONE FINE ANNO SCOLASTICO Il documento dovrà essere compilato in ogni sua parte disciplina o materia con giudizio/livello voto. La valutazione espressa è la base per il passaggio o meno alla classe successiva. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DVA E/O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Per gli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale-personalizzato e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità o di bisogno speciale, essa potrà anche essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, oppure differenziata. Pertanto la valutazione, compresa quella dell'esame conclusivo, terrà conto delle specifiche situazioni soggettive. Possono essere adottati gli strumenti metodologici-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di Classe più idonei.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto Continuità ha lo scopo di sostenere ed accompagnare gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo, realizzando un vero e proprio ponte di esperienze condivise, per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. A tal fine, si realizzano una serie di attività che permettono di creare opportunità di conoscenza e socializzazione in modo da mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare il futuro percorso scolastico. Si prevedono progetti in continuità tra le classi ponte della scuola dell'Infanzia e scuola primaria, scuola primaria (classi quarte e quinte) e scuola secondaria di primo grado. Si presta, infatti, particolare attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola presenti all'interno dell'Istituto, garantendo uniformità di intenti educativo-didattici, al fine di ottenere una maturazione globale da parte di tutti gli alunni e un continuum educativo coerente con le finalità dell'Istituto (vedi Curricolo Verticale di Istituto); altresì, vengono coinvolti anche gli alunni dell'infanzia frequentanti le scuole paritarie presenti nel territorio. Tutti i docenti impegnati svolgono un lavoro sinergico nel favorire la conoscenza reciproca tra alunni di ordini di scuola differenti, la socializzazione e l'apprendimento di competenze nuove attraverso l'esperienza diretta e la pratica laboratoriale. Si programmano, infine, gli "Open Day", giornate in cui la scuola apre le porte a genitori e futuri alunni per farsi conoscere. Il progetto guida alla conoscenza di sé, per promuovere in ognuno la capacità di autovalutazione e auto-progettazione. L'obiettivo è quello di favorire un inserimento consapevole e positivo dell'alunno nel successivo ordine scolastico ed un



percorso educativo graduale e pluridisciplinare, mirato a superare condizionamenti di ogni genere, riconoscendo attitudini ed interessi.

Approfondimento

[PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE 2023](#) (link di reindirizzamento)

[PAI \(PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE\) 2023-24](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.• rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc.)• sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)• sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il Dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	4
Funzione strumentale	AREA 1 Valutazione e autovalutazione d'istituto: PTOF, RAV, PDM, Azioni di Miglioramento e Rendicontazione Sociale AREA 2 Informatica, gestione del Registro elettronico e web AREA 3 Inclusione e benessere a scuola AREA 4 Intercultura	8
Responsabile di plesso	Ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.	4
Animatore digitale	Ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.	1



Team digitale	Collabora con l'animatore digitale nella gestione delle nuove tecnologie	4
---------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Percorso sul bullismo e cyberbullismo per tutte le classi di scuola secondaria di primo grado</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna per cui le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico:
*sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; * formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.iccarduccilegnano.edu.it/pagine/registro-elettronico/>

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccarduccilegnano.edu.it/pagine/modulistica/>

Comunicazioni e circolari da sito scolastico <https://www.iccarduccilegnano.edu.it/pagine/circolari/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI icf

Azioni realizzate/da realizzare

- Redazione e condivisione del PEI su base icf

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione d.lgs 81/08

Attività di formazione e/o aggiornamento su "primo soccorso" e "antincendio"

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti del Piano Sicurezza

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Ambito 26 Milano

Il piano di formazione parte dall'individuazione di macroaree trasversali agli ambiti disciplinari ed alle metodologie didattiche e di apprendimento



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione al digitale nella didattica, nei processi amministrativi e nell'organizzazione scolastica, con il coinvolgimento dell'Animatore Digitale

-Incrementare il livello di inclusività del sistema scolastico attraverso la formazione dei docenti su nuove metodologie inclusive. -Aumentare scambio, confronto e condivisione di esperienze di didattica digitale e di riorganizzazione innovativa degli ambienti di apprendimento. -Utilizzo corretto della piattaforma Office365 Education e delle nuove digital board. -Creazione di contenuti e prodotti multimediali attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie didattiche e dell'intelligenza artificiale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Personale dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e GDPR

Formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mooc
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iniziative formative su esigenze d'istituto

L'istituto, sulla base dei risultati del monitoraggio interno sui bisogni formativi, progetta e realizza percorsi di formazione in linea con le priorità del PDM e del PTOF per l'arricchimento dell'offerta formativa, utilizzando la quota di finanziamento erogata dalla rete di ambito.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Matematica nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le competenze relazionali, sociali e civiche.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• gruppi di lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nelle occasioni assembleari di inizio anno scolastico con tutto il personale docente, si raccolgono i bisogni formativi utili allo sviluppo professionale del corpo insegnante. Sono, ovviamente, interrelati con le priorità del PTOF e legati all'innovazione che si cerca di attuare tout court nell'istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione d.lgs 81/08

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni di volontariato, Vigili del Fuoco, I.A.L. Lombardia srl (ente di istruzione e formazione professionale)

Privacy e GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico con il coinvolgimento dell'Animatore Digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nelle occasioni assembleari di inizio anno scolastico con tutto il personale ATA si raccolgono i bisogni formativi utili allo sviluppo professionale sia degli assistenti amministrativi che dei collaboratori scolastici. Sono, ovviamente, interrelati con le priorità del PTOF e legati all'innovazione che si cerca di attuare tout court nell'istituzione scolastica.